

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Treviso

Verbale dell'Assemblea generale Ordinaria dei Soci del 25 marzo 2013

Il giorno 25 marzo 2013 in Treviso, presso la Chiesa di San Gregorio, Vicolo San Gregorio 7, alle ore 21.00 in seconda convocazione, valida con qualsiasi numero di soci, ha luogo l'Assemblea generale Ordinaria dei Soci della Sezione di Treviso del Club Alpino Italiano, avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di quattro scrutatori.
2. Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea del 26.03.2012.
3. Consegna dei distintivi d'onore ai Soci 50.li e 25.li.
4. Relazione del Presidente della Sezione sull'attività dell'anno 2012.
5. Lettura ed approvazione del Bilancio consuntivo del 2012.
6. Lettura ed approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2013.
7. Elezione di quattro Consiglieri:
scadono per compiuto triennio: Giancarlo Cesarino, Ivano Criveller, Marco Grava e Nicola Rosin rieleggibili.
8. Elezione di due Revisore dei conti: scade Luca Zanatta, rieleggibile, un posto vacante.
9. Elezione di tre Delegati: scadono Marco Battistel, Bruna Carletto, Eleonora Frare, rieleggibili.

L'Assemblea inizia alle ore 21.15 e sono presenti n. 47 soci.

Punto 1: Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di quattro Scrutatori.

Il **Presidente della Sezione Sergio Mari Casoni** apre l'Assemblea rivolgendo un cordiale saluto ai convenuti. Per il prosieguo dei lavori, propone:

Presidente dell'Assemblea: Antonio Diana.

Segretario verbalizzante: Alberto Perer.

Scrutatori: Sabrina Basso, Roberto Desidera, Adolfo Eduati.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 2: Approvazione verbale dell'Assemblea del 26.03.2012

Il **Presidente dell'Assemblea Diana**, in considerazione del fatto che il verbale è stato precedentemente esposto presso la Sede sociale e pubblicato sul sito internet sezionale, chiede ai presenti se vi sono richieste di intervento in merito. Non essendovi interventi di modificazioni o aggiunte, il **Presidente Diana** pone in votazione il verbale dell'Assemblea generale dei soci del 26.03.2012.

L'Assemblea approva a maggioranza, con n. 0 contrari e n. 6 astenuti.

Punto 3: Consegna dei distintivi d'onore ai Soci 50.li e 25.li.

Il **Presidente della Sezione** ed il **Presidente dell'Assemblea Diana** consegnano i distintivi d'onore a 5 Soci 50.li e a 30 Soci 25.li (vedi elenco allegato).

Punto 4: Relazione del Presidente della Sezione sull'attività dell'anno 2012.

Ore 21.30, sono presenti 74 soci. Prende la parola il **Presidente sezionale Sergio Mari Casoni**.

“ Buona sera a tutti. Il tempo è volato, mi sembra ieri, quando ci siamo visti l'ultima volta, invece un anno è già passato.

*Il 2012, purtroppo, è stato un anno con molti incidenti in montagna e molti amici non sono più tornati. Anche la nostra sezione ha partecipato a questo triste contributo. Abbiamo avuto due amici, che, come si dice in gergo alpinistico “sono andati avanti”, e questa sera vorrei ricordare semplicemente con un minuto di silenzio, i loro nomi: **Cesare Vendrame e Leonardo Rizzo**.*

1863 - 2013, 150 anni di CAI. Ma è stato nel 2012, che i vari progetti per festeggiare questo importante evento hanno cominciato a prendere forma. Lasciatemi dire poche parole su questo importante traguardo. Sicuramente c'è una punta di orgoglio in me per essere il Presidente della Sezione di Treviso in questa ricorrenza. Credo sia sufficiente

ricordare le manifestazioni extra programma che ci vedono coinvolti, sia come partecipanti che come organizzatori:

-- **Cammina CAI 150***, un percorso sulle Prealpi da est verso ovest che coinvolge le sezioni del VFG, una staffetta tra le varie sezioni, dal Cansiglio, lungo le Prealpi Trevigiane, sino al monte Grappa, il 20/21/22 aprile.

-- **L'arrampicata in piazza il 25 e 26 maggio.**

-- **escursioni e raduno sulla piana del Cansiglio, il 2 giugno con le sezioni del V.F.G.**

-- **raduno a Cortina, 11 agosto.**

-- **150 cime, salita in contemporanea su 150 cime delle Dolomiti, 8 settembre**

Nel nostro programma e sul nostro sito troverete tutte le manifestazioni ordinarie e straordinarie dedicate a questo importante evento. Ci vedrà coinvolti insieme ad altre sezioni del Veneto e Friuli Venezia Giulia.

La montagna, questa meraviglia della natura, amata per i suoi spettacolari tramonti e talvolta odiata per le sue difficoltà nel salirla o solo per viverla.

La montagna: innanzi tutto bisogna salirla a piedi. La montagna ricompensa quasi sempre in proporzione alla fatica che si compie. Gli spettacoli che essa offre sono evidentemente gli stessi sia per chi vi sale a piedi e per chi raggiunge i valichi o la cima in automobile o in funivia, ma la facoltà d'intenderli è molto diversa; non solo lo spettacolo in se', ma la coscienza di meritarselo. La fatica ci dà ogni istante la prova della sproporzione fra noi e il monte che stiamo salendo; e benché quando sia spinta all'eccesso, possa talvolta ottenebrare le nostre facoltà di comprensione, al termine di essa, e negli stessi momenti di sosta tali facoltà si rivelano più fresche e pronte di prima. Possiamo assicurare – facendo eco alle parole di Giulio Kugy- che di gioia da portare a casa c'è ne per tutti. Ad un patto: che non si continui a guastare la montagna. Se si pensa agli scempi compiuti nell'intento di “valorizzare” certe valli, vien da inorridire. La montagna va tutelata, come pubblico bene, da conservare per quanto possibile intatto.

Quello che ho appena letto, è una parte della bozza che Bepi Mazzotti preparò nel 1963 per i **100 anni del CAI**, ho pensato di leggerla questa sera, perché l'ho trovata di estrema attualità nonostante siano passati esattamente 50 anni, sembra scritta ieri. Da allora quasi nulla è cambiato, anzi molte cose sono peggiorate; basti guardare lo sfruttamento smodato del suolo e delle acque, il continuo tentativo di creare nuovi impianti di risalita, pur sapendo che il 70% delle strutture esistenti sono in perdita. E ancora, prendendo spunto dal nostro presidente generale Umberto Martini nell'editoriale della rivista montagne 360° di marzo, laddove dice che il governo che guiderà il paese, dovrà sviluppare anche un nuovo modello economico basato su un'economia verde e rigenerativa. Questo tema deve costituire il fulcro dell'agenda del nuovo governo e parlamento, valorizzando gli elementi di forza (parchi, biodiversità, patrimonio culturale, sistema della qualità) garantendo la sicurezza e l'approvvigionamento energetico, ed evitare che le minacce ambientali mettano a rischio anche gli asset di forza del paese. E' indispensabile che finalmente si costituisca anche in Italia un patto che sia basato su un nuovo paradigma che consideri come inscindibili la dimensione ecologica, quella economica e sociale dello sviluppo. Il CAI, insieme ad altre associazioni, deve continuare ad essere vigile sentinella sull'ambiente, fa parte dei nostri compiti. Voglio ricordare che il CAI siamo noi. Siamo noi, con i nostri piccoli ma importanti gesti ogni volta che andiamo in montagna. Dobbiamo lasciare alle prossime generazioni una montagna e un territorio che possano essere chiamati tali.

Ora un riepilogo di cosa è stato fatto nel 2012

Soci del 2012: 1622

Soci 25 anni sono **31** e 50 anni sono **3**

Il bilancio 2012, nonostante tutto, è stato positivo, anche quello finanziario approvato dal consiglio direttivo del 18 marzo, come ascolterete da **Ivone Simionato**, nostro Revisore dei conti, visto che purtroppo la nostra Tesoriera **Monica Tasca** è ammalata e questa sera non può essere qui con noi. Abbiamo dovuto fare molta attenzione per restare dentro i parametri prefissati, ma alla fine i programmi che avevamo predisposto per il 2012 sono andati tutti a buon fine, alcuni con piccole variazioni, ma queste sono cose di normale amministrazione. Continua la collaborazione con le scuole anche se in forma minore, dovuta al taglio dei fondi scolastici. Prosegue anche con l'ASL 9, a tale proposito abbiamo ricevuto più lettere di ringraziamento da parte del SIS e del CEOD, continueremo sempre su questa strada anche nel 2013. La solidarietà è una medicina che fa bene a chi la riceve ma anche a chi la dona.

Nuovo sito: abbiamo dato incarico a **Bruno Barbieri** e **Samuele Grosso** di creare un nuovo sito più facile ed intuitivo che rispecchiasse maggiormente la nostra filosofia. Non è cosa semplice perché ogni commissione o gruppo deve trovare le persone adatte che poi

inseriscano i propri contenuti. Non abbiamo ancora raggiunto il 100% , ma stiamo lavorando per arrivarci.

Segreteria, cuore pulsante della sezione: per prima cosa vorrei ringraziare l'amico **Mario Vivian**, che nonostante le dimissioni date da oltre un anno, sta ancora continuando a lavorare sia con la cassa che per il tesseramento, in maniera esemplare per non lasciare che un ruolo importante come il suo resti vacante.

A tale proposito vorrei ricordare e ribadire quanto detto nell'assemblea dell'anno scorso. La sezione non e' una cosa astratta, ci vogliono persone che possano dedicare una parte del proprio tempo. Verrebbe spontaneo pensare che: chi meglio di chi è pensione possa fare questo, è vero! Ecco perché vorrei sentire più vicino il gruppo dei seniores, bacino di diversamente giovani guidato da **Paolo Moino**, che sicuramente hanno ancora tanto da donare. Sostituire Mario non è cosa da poco, non basta la semplice buona volontà, ci vuole una persona che conosca i meccanismi contabili o un minimo di ragioneria, che lo affianchi e gradualmente possa sostituirlo. Fino ad oggi abbiamo fatto alcuni tentativi e spero abbiano seguito. Per il resto il sistema che **Pietro Artuso**, insieme a tutta la squadra, ha messo in moto, sta dando i suoi frutti; non siamo al 100%, ma tutto il lavoro della segreteria ora è organizzato in modo uniforme, per facilitare e sveltire le pratiche. Anche qui però, servono persone che possano dare il cambio a quelle che attualmente operano, **Sabrina Basso, Marco Battistel, Bruno Coassin, Roberto Desidera, Eleonora Frare, Marina Broto, Alberto Perer, Piero Artuso, Mara Dal Ben** ed altri, per dare loro la possibilità non essere ogni sera di apertura obbligati in segreteria perché non c'è un ricambio .

Commissione rifugi: Bruno Rossetti

La commissione rifugi ha lavorato sodo per portare a termine le richieste dei revisori, che chiedevano di suddividere tutte le fatture ricevute per tutti i lavori, rifugio per rifugio, valutando così ogni rifugio. Lavoro lungo e certosino iniziato nel 2011, cercare e suddividere scartoffie che possiamo definire antiche non è cosa semplice, siamo al 90%.

Possedere rifugi è sempre stato un punto d'orgoglio per molte sezioni, noi avendone 4 siamo sempre stati molto orgogliosi e fieri, ci sentivamo quasi una élite, rispetto a quelle sezioni che non ne possedevano. Ci sentivamo più ricchi. Negli ultimi 10-15 anni però, questo orgoglio lentamente si è trasformato in difficoltà continue, per via di leggi, balzelli, paletti, regole, obblighi, commi e chi più ne ha, più ne metta. Regole che forse possono andare bene per hotel e ristoranti di pianura, ma che diventano impossibili e costosissime da gestire per strutture in alta quota, sempre bisognose di costanti lavori e manutenzioni. Bisognerà creare un tavolo di confronto per intraprendere una via comune tra tutte le sezioni che possiedono o gestiscono rifugi e la sede centrale del CAI , per poter accedere a fondi europei e aiutare quelle sezioni, che come noi hanno **"l'onere e non più l'onore di possedere rifugi"**.

Vorrei ricordare che nei nostri rifugi, i soci della nostra sezione hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri di tutti i soci CAI, in regola con il pagamento del bollino dell' anno in corso. Questa vuole essere una precisazione per quei soci che andando nei nostri rifugi e forse sentendosi **"padroni"** accampano inutili pretese. A buon intenditor poche parole.

Antelao, pernotti 347. Non sto qui ad elencare le volte che ci siamo incontrati in comune a Pieve di Cadore per raggiungere un accordo sulla vendita del rifugio, non era possibile continuare a vederci e restare sempre sulle nostre posizioni. Noi, come ben sapete, abbiamo bisogno di vendere per poter abbassare il mutuo e di conseguenza il rateo; l'Antelao, ha bisogno di lavori importanti e, né la provincia di Belluno né il CAI centrale danno finanziamenti, solo esigui contributi. L'offerta del Comune era di 215.000 euro, la nostra richiesta si aggirava sui 350.000. Come sapete nel 2012 il mercato immobiliare è crollato del 25-30% e con queste premesse poco felici, finalmente l'8 ottobre in Comune a Pieve di Cadore con sindaco, assessore Coletti e dottor Ziliotto e la nostra delegazione composta da me, Renzo Secco e Bruno Rossetti, dopo i soliti convenevoli e tiramolla, abbiamo raggiunto un accordo. **250.000 euro.** Della serie: se pochi, maledetti e subito, siano i benvenuti. Siamo coscienti che non è la cifra che avevamo in mente, ma con la crisi, l'obbligo di vendere al Comune, con l'impossibilità di poterlo vendere al miglior offerente e i lavori incombenti sull'Antelao, questa è stata l' unica strada percorribile. Ora il comune con le Regole di Nebbiù hanno aperto le pratiche per raccogliere i fondi per poi formalizzare l'acquisto. Il Consiglio Direttivo della sezione ha accettato e deliberato che l'intera somma venga usata per diminuire i due mutui accesi per i lavori del rifugio Treviso e del rifugio Pradidali, alleggerendo di conseguenza la rata mensile. Anche il CAI centrale ha consentito la vendita, e ci ha evitato tutto l'iter, al quale bisognava attenersi.

Biella: pernotti 2617. Il demanio continua a concederci in affitto il rifugio solo annualmente, grazie alla signora che gestisce l'ufficio del demanio di Mestre, perché nel 2009 il nuovo direttore aveva fatto una richiesta a Secco: una fidejussione di 30.000 euro a favore del demanio e lavori per pari importo. Se non si fossero fatti i lavori, il demanio avrebbe provveduto ad incassare i 30.000 euro... Secco logicamente rispose di no. Da allora, ogni anno arriva il modulo f24 da pagare di circa 860 euro e automaticamente l'affitto è rinnovato per l'anno in corso. Con questo sistema si corre il rischio che l'anno successivo non si possa più avere la gestione e questo va ad inficiare la possibilità di eventuali lavori. Ricordo che un rifugio ha bisogno di manutenzione costante e nonostante i ripetuti interventi del gestore Salton fatti all'interno, ci sarebbero dei lavori da fare anche all'esterno, si potrà anche rimandare, ma se dovremo farli perché costretti dalle normative cosa facciamo? Da considerare che nel 2012 sono stati spesi **4.500 euro** per lavori di interrimento e acquisto nuove tubature dell'acqua, che portano dalla cisterna al rifugio, prezzo di favore perché le ruspe erano già sul posto per altri lavori. Tale intervento è stato richiesto dalle regole e dall'ente parco – che oggi sono la stessa cosa - inoltre l'ente parco, le regole o il comune di Cortina ci hanno comunicato che sarebbero interessati ad un eventuale subentro, qualora il demanio decidesse di vendere. I gestori sono a conoscenza di tutto questo.

Pradidali: 1196 pernotti, sembrava che i lavori fossero terminati, ma ci sono ancora da sostituire le cisterne dell'acqua e le condutture, creando dei pozzetti di raccolta, mettere in ordine la teleferica, con la costruzione di una stazione di arrivo con piccolo magazzino e il ripristino dei tralicci ormai vecchi, storti e pericolanti. L'anno passato sono intervenuti più volte per tagliare alberi, perché il carrello era incastrato fra i rami. Ripristino del bivacco esterno, con il rifacimento del tetto e la separazione interna per creare due stanze, una ad uso bivacco invernale e una ad uso magazzino, lasciando libero l'attuale bivacco interno al rifugio per uso gestore. Per questi lavori sono state attivate le pratiche di richiesta contributi nel 2012 presso la provincia di Trento per avere i contributi massimi (80%), aspettando il 2013, con molta probabilità, visto il momento poco felice, i contributi dati sarebbero quasi dimezzati, e il costo dei lavori a nostro carico sarebbe del 50% circa. L'iter è lungo, in corso d'opera si vedrà se stralciare alcuni lavori meno urgenti e fare quelli più urgenti. Abbiamo rinnovato il contratto che scadeva il 31.12.2012 alle stesse condizioni. La conduzione dei gestori Piera e Duilio Boninsegna è ottima e affidabile.

Treviso: 1227 pernotti, nel 2011 975. Richiesto anche per il Treviso un finanziamento alla Provincia di Trento per lavori da fare: pompe e motori per il recupero dell'acqua, stessa motivazione del Pradidali. L'importo dei lavori tra i due rifugi si aggira sui **250.000 euro in totale (190.000 Pradidali e 60.000 Treviso)**, studieremo al momento opportuno il modo per reperire fondi. Anche per il Treviso il contratto scadeva il 31.12.2012 e abbiamo mantenuto anche a loro le stesse condizioni, niente da eccepire sul lavoro dei gestori Mara Iagher e Tullio.

Grazie agli ispettori **Giorgio Paro, Giancarlo Cesarino, Luciano Ragazzoni e Alberto Daniotti,** che stanno portando a termine il lavoro di raccolta documenti insieme a **Bruno e Angelo Schiavon.**

Sede attuale e nuova

Abbiamo parlato con i fratelli Giraldo, proprietari della nostra sede, la settimana scorsa e abbiamo spiegato loro che il motivo principale per il quale dobbiamo cambiare sede è principalmente finanziario; i proprietari sono disposti ad un leggero abbassamento del canone. Avendo noi risposto che solo un dimezzamento della somma avrebbe potuto interessarci, a quel punto hanno preso atto e accettato la nostra rinuncia alla sede, chiedendoci una richiesta scritta, che faremo solo a nuova sede certa, si presume entro agosto/settembre. Ad oggi ci sono diverse opzioni. In fase di trattativa troveremo una soluzione per il debito che abbiamo nei loro confronti di **16.000 euro+iva.** Per la sede proposta dal Comune sotto il cavalcavia, a fronte di una cessione per 25 anni, vengono richiesti lavori importanti a nostre spese da ben valutare. Ci sarebbe una proposta dell'ultima ora da condividere con un'altra associazione. Sarebbe possibile condividere questa opportunità visto che l'altra associazione adopererebbe la struttura di giorno mentre noi la sera. Grande spazio, verde e parcheggi. Per ora non dico altro vedremo. Mi preme ringraziare **Adolfo Eduati e Adriano Baseggio** per il loro continuo, costante e disinteressato contributo nella ricerca di idee e soluzioni tecniche su eventuali lavori da fare. In contemporanea sto lavorando per poter entrare alla fondazione Mazzotti, idea iniziale, ora però con una possibilità in più. Ci chiedono di dare una mano con due o tre volontari che si possano dedicare mezza giornata in biblioteca e un contributo che si potrebbe indicare sui 3/4000 euro annui. Attendo la risposta dal vicepresidente della

regione Zambon. Credo sia giusto attendere ancora qualche mese per poi decidere il da farsi. Se non andasse in porto nessuna delle opzioni sopra citate, cercherò spazi in affitto, visto che di liberi ne esistono molti.

Comitato scientifico e culturale:

Abbiamo avuto diverse serate con alpinisti fotografi che hanno portato le loro immagini e le loro sensazioni tra un folto pubblico, collaborazioni con la libreria **Canova** che all'inaugurazione della nuova sede, ci ha visto coinvolti con **Mauro Corona** qui a San Gregorio grazie alla cortese collaborazione del nostro past president **Renzo Secco**. Grazie a **Mirko Gasparetto**, che ci ha voluto testimoni nella presentazione del suo libro **Pioneer e 46° parallelo**, un ringraziamento speciale va alla **Fondazione Mazzotti**, che ci permette di utilizzare le proprie sale per serate. Continueremo su questa linea anche nel 2013

Escursionismo estivo: Lorenzo Zottarel

Il 2012, nonostante tutto, ci ha dato soddisfazione. Abbiamo dovuto impegnarci di più, cercando di dare ai nostri soci un programma di attività sempre nuovo in tutte le sue varianti; **16** escursioni programmate, con **540** partecipanti, in media **34** ad escursione. Inutile ricordarle tutte, credo che l'escursione simbolo sia stata quella alle **Piccole Dolomiti**, con più di **60** persone, non tanto per il numero, quanto per le differenti specialità coinvolte, Mtb, escursionisti, seniores, arrampicata con la scuola E.Castiglioni e i **SuDret, TAM**. Ognuno con il proprio percorso ma con unico fine: ritrovarsi alla fine tutti insieme. Ognuno con le sue particolarità, ma con la stessa passione per la montagna che ci unisce. Questa escursione è stata la riprova che i muri o le parrocchiette tra le varie commissioni e gruppi, si possono demolire quando si vuole !! Durante le uscite in ambiente abbiamo voluto dare alle escursioni anche un valore aggiunto, illustrando la natura che ci circondava, su flora, fauna storia e geologia con l'aiuto di titolati come **Alberto Perer, Bruna Carletto, Toni Sarzetto e Francesca Vettorello, Rossana Carettani** e altri accompagnatori come **Tullia, Antonella, Rita** e altri venuti da altre sezioni.

Bene sono andati i corsi, sia quello di escursionismo base che quello avanzato, grazie a **Anna Martignon**, che tra un concerto e l'altro, fa funzionare la segreteria dei corsi. Sempre importante il numero di partecipanti, nota positiva; molti corsisti hanno continuato a frequentare le attività della nostra sezione, partecipando numerosi alle uscite, alcuni di questi si stanno inserendo anche per dare una mano. Inoltre **6** soci l'anno scorso hanno deciso di partecipare al primo corso regionale per ASE, **iniziato a marzo 2012 e terminato il 16 febbraio 2013** con un ottimo risultato: tutti i **6** partecipanti hanno brillantemente superato l'esame finale. I nuovi ASE sono: **Irene Dal Col, Sabrina Basso, Roberto Desidera, Luca Zanatta, Giancarlo Cesarino ed anche io**. Sì io, nonostante l'età mi sono messo in gioco ed è andata. Il 2012 ha visto anche la nascita del gruppo "i **Neveganti**" dedicato allo sci escursionismo, con specialità telemark, guidato da **Claudio Pellin**, che insieme ai ciaspolatori fanno uscite di escursionismo invernale di grande interesse e con numerosi iscritti. Molto utile e richiesto, visto il costante pericolo valanghe, è il corso M-PAN (autosoccorso su neve). Con la collaborazione di **Maurizio Baroni** e di altri soci.

Seniores: come l'anno precedente, il gruppo è stato molto attivo, con **37** escursioni e **573** presenze, una media di **16** partecipanti ad escursione, grazie a **Paolo Moino**, AE della nostra sezione che fa anche parte del gruppo di lavoro seniores triveneto e referente alla commissione escursionismo VFG. Peccato che a una così importante partecipazione non corrisponda una altrettanta attività in sede. Spero vivamente nel 2013 si possano vedere più seniores in sede per avere il loro contributo di esperienza e possibilmente anche con un loro aiuto pratico.

Alpinismo giovanile.

Siamo al punto di partenza. Quest'anno finalmente ci sarà la possibilità di far decollare questa benedetta commissione, ci sono stati dei cambiamenti anche a livello regionale, di conseguenza abbiamo perso un anno. Il mio impegno per ripartire sarà molto forte con idee nuove e persone nuove. **Marco Badanai**, figlio di nostri soci, si è proposto per dare una mano per portare i ragazzi in montagna; **Angelo Nigretti** vorrebbe formare un "gruppo famiglie" in modo da poter andare in montagna con tutta la famiglia, bimbi compresi. Per fortuna idee e persone nuove si trovano ancora.

Scuola Castiglioni guidata da **Adolfo Eduati**, che nel 2012 ha conseguito il brevetto di Istruttore Nazionale di Alpinismo. La Scuola è un bacino importante e di grande interesse per quei giovani che vogliono avvicinarsi al mondo dell'alpinismo in tutte le sue varianti. Dal 2012 fanno parte della scuola anche lo sci alpinismo e lo sci escursionismo con un numero crescente di istruttori e aspiranti istruttori e collaborazioni con la sezione di S. Donà di Piave

Qualche numero per l'anno 2012

- **128 allievi** nei vari corsi, (SA1, SA2, A1, AL1, M-PAN, scuole con liceo canova)
- **15 nuovi soci CAI** per la sezione di Treviso
- 2 nuovi aspiranti istruttori sezionali
- 6 nuovi istruttori sezionali
- 3 partecipanti corsi propedeutici (ghiaccio 9 gg)
- 1 partecipazione agli esami per istruttore regionale di alpinismo
- 1 partecipante agli esami per istruttore nazionale di alpinismo (21 gg) con ottenimento del

Titolo

- aggiornamenti vari (indoor 30 gg + artva 20 gg)
- formazione aspiranti (25 gg)
- 9 serate di presentazione all'arrampicata in indoor con il gruppo SuDret

Gruppo SuDret. La logica prosecuzione della scuola, perché finiti i corsi, i corsisti si ritrovano per andare in montagna insieme e mettere in pratica quello che hanno imparato. Cambio di responsabile, è terminato il mandato di **Fabio Strano** ed è entrato **Marco Grava**, grazie ad entrambi per il loro impegno. Molto interessanti sono state le varie serate a tema in sede e allo Sportler, dedicate ai neofiti o a quelle persone che vogliono capire cosa è l'arrampicata, dando loro quelle nozioni basilari per capire se iniziare o no, serate che continuano anche quest'anno dando ottimi risultati di adesione.

MTB amici in bici: direttore Toni Capuzzo nel 2012 sono state effettuate **13** uscite, tra monti e valli e foci di fiumi, con una media di **10** adesioni per uscita con la collaborazione di **Rita Giannetti, Rocco Germinario, Salvatore Orlando e Carlo Donadini**. Nel 2013 si cercherà di mantenere lo stesso numero di escursioni aumentando la media di partecipanti. Un augurio di totale guarigione ad **Antonio Momesso** che l'anno scorso ha dovuto diminuire le sue escursioni per motivi di salute.

Magazzino e materiali grazie a **Davide Curtolo, Alessandro, Sabrina, Francisco e Claudio**, la gestione del magazzino materiali continua ad essere precisa e costante. I controlli, la manutenzione, di corde, ARTVA e tutto il materiale che serve per le nostre attività, sono di **vitale** importanza ed è costantemente monitorato dagli addetti. Il mantenimento del magazzino è in parte a carico della sezione e in parte derivato dal noleggio dei materiali per i corsi. Nel 2012 le entrate sono state di poco inferiori alle uscite.

Sponsor. Se per il 2011 è stato difficile trovare sponsor per il nostro libretto-programma, nel 2012 le difficoltà sono aumentate. Molti degli storici sponsor, che ci hanno seguito per anni, non hanno aderito alla richiesta, tutto questo non ci ha fermato, ma ci ha stimolato per andare alla ricerca di altri che potessero darci una mano riuscendo comunque a raccogliere i fondi per pagare **la Grafica 6** che ci stampa il libretto. Un piccolo accenno all'arrampicata in piazza che ci sarà a maggio di quest'anno. Se si potrà fare, lo si deve esclusivamente alla raccolta fondi che un amico socio CAI, ha voluto e potuto fare. Il nome lo dirò nell'assemblea del 2014.

Un grande grazie di cuore va a tutte quelle persone che ho nominato e a quelle che non ho nominato, al Consiglio Direttivo che mi supporta, alla Tesoriera Monica che questa sera è indisposta, ai revisori dei conti, che ligi al dovere controllano che tutto sia ok, a **Renzo Secco**, allo studio **Borella** e all'avvocato **Marina Perona** per le consulenze, allo studio **Di Muro** che trasforma tutte le scartoffie in numeri comprensibili e ci tiene i conti in ordine a **Stefano Bisca** per le sue locandine, agli istruttori tutti e a tutte quelle persone che in silenzio fanno sì che la nostra sezione possa esistere.

Un sodalizio come il nostro è in continuo mutamento, con cambiamenti costanti, regolamenti, commi e ostacoli vari. Il supporto alla sezione, supporto volontario, dato da molti fattori, ma credo sia soprattutto la passione, solo con la passione si può perseguire un sogno. Se un sogno ha così tanti ostacoli vuol dire che è quello giusto. Grazie."

Alle ore 22.05 il Presidente Antonio Diana dichiara chiuse le votazioni.

Punto 5. Lettura ed approvazione del Conto Consuntivo al 31.12.2012;

In merito all'approvazione del bilancio 2012, il **Presidente Sergio Mari Casoni** dà la parola al **Revisore di Conti Ivone Simionato**, essendo assente giustificata la Tesoriera; il Revisore informa che il Commercialista ha adottato un sistema di bilancio semplificato permettendo un notevole risparmio fiscale. Commenta alcune parti del bilancio precedentemente esposto in sede; in sintesi vi è un lieve calo nel numero dei soci, gli affitti attivi sono costanti e dal punto di vista fiscale vi sono risparmi sulle imposte permessi dal regime semplificato. L'imposta IMU è, invece, aumentata rispetto lo scorso anno. In merito ai mutui, l'introito che si avrebbe dalla vendita del rifugio Antelao permetterebbe

una estinzione parziale del capitale residuo dei mutui, riducendo così l'importo della rata. Per quanto riguarda i canoni di affitto della sede, vi è un arretrato di ca. 19.000,00 euro e una trattativa in corso con i proprietari per ridurre tale importo. Sotto l'aspetto patrimoniale non vi sono variazioni rispetto al 2011 nelle immobilizzazioni materiali. Il Revisore chiede ai presenti se vi sono domande sul bilancio.

Il socio Renzo Secco ricorda che devono essere ricostituiti i depositi a garanzia in merito alle cauzioni dei rifugi. **Il Revisore e il Presidente Mari Casoni** rispondono che in parte sono stati ricostituiti.

Il Presidente dell'Assemblea Diana invita i Revisori alla lettura della loro relazione per l'anno 2012. **Il Revisore Luca Zanatta** dà lettura della relazione (vedi allegato).

Punto 6. Lettura e approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2013.

Il Revisore Ivone Simionato riferisce in merito al bilancio di previsione per l'anno 2013 che ricalcherà "in linea generale", quello del 2012, in quanto non vi sono variazioni ordinarie che possano modificarne i termini, salvo eventuali eventi straordinari come la vendita del rifugio Antelao, interventi sui rifugi o il cambiamento della sede. **Il Presidente Mari Casoni** ricorda che, per quanto riguarda la ricerca della nuova sede, vi sono al momento tre possibili scenari futuri: una soluzione con il Comune di Treviso, una con la Provincia (F.ne Mazzotti) e l'affitto in locali privati.

Il Presidente dell'Assemblea Diana chiede se vi sono domande inerenti la strategia di gestione descritta per l'anno 2013.

Aldo Solimbergo afferma che bisogna cercare di ridurre la situazione debitoria, ora molto alta, inoltre, in riferimento ai rifugi, bisognerebbe attivare delle attività formative atte a valorizzarli e aprire un confronto con la Regione Veneto in merito all'adeguamento dei rifugi alpini.

Non essendovi altri interventi **il Presidente dell'Assemblea Diana** mette a votazione la strategia di preventivo per il bilancio 2012.

Dalle votazioni risultano zero contrari, quattro astenuti, favorevoli i rimanenti. La strategia di bilancio 2013 è approvata a maggioranza dei presenti.

Punto 8. Elezione di quattro consiglieri:

Il Presidente dell'Assemblea Diana legge il testo integrale del punto 8 dell'O.d.G. e quindi i risultati delle votazioni comunicatigli dagli Scrutatori:

votanti n. 81
schede valide n. 78
schede bianche n. 3
schede nulle n. 0

Per la carica di Consigliere hanno ottenuto:

Cesarino Giancarlo	voti	n° 64
Grava Marco	voti	n° 63
Rosin Nicola	voti	n° 61
Criveller Ivano	voti	n° 51

Vengono eletti Consiglieri: Cesarino Giancarlo, Grava Marco, Rosin Nicola, Criveller Ivano.

Punto 9. Elezione di tre delegati:

Dallo scrutinio delle schede risulta:

votanti n. 81
schede valide n. 79
schede bianche n. 2
schede nulle n. 0

Lazzaro Andrea	voti	n° 71
Carletto Bruna	voti	n° 51
Battistel Marco	voti	n° 47
Eduati Adolfo	voti	n° 01

Vengono eletti delegati sezionali: Lazzaro Andrea, Carletto Bruna, Battistel Marco.

Punto 10. Elezioni di due revisori:

Dallo scrutinio delle schede risulta:

votanti n. 81
schede valide n. 73

schede bianche n. 6
schede nulle n. 2

Zanatta Luca	voti	n° 71
Carletto Bruna	voti	n° 02
Battistel Marco	voti	n° 01
Sandri Sergio	voti	n° 01

Viene eletto revisore di conti Zanatta Luca. Verranno contattati Carletto, Battistel e Sandri per verificare la disponibilità per la carica.

Ore 23.10 Esauriti tutti i punti all'O.d.G., il **Presidente dell'Assemblea Antonio Diana** dichiara chiusa l'Assemblea Ordinaria.

Il Segretario
Alberto Perer

Il Presidente
Antonio Diana

Allegati:

- bilancio consuntivo 2012;
- bilancio patrimoniale 2012;
- relazione revisore dei conti;
- relazione scrutatori;
- elenco nominativi dei distintivi d'onore.